



REGIONE SICILIANA

AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA "PAOLO GIACCONE" DI

PALERMO

DISCIPLINARE

per l'affidamento dell'incarico di collaudo tecnico amministrativo funzionale dei lavori per il completamento dell'anello di media tensione dell'A.O.U.P. Paolo Giaccone di Palermo

CIG: ZE13247E42 – Delibera n. 821 del 30.07.2021

L'anno 2021 addì 07 del mese di Settembre (07/09/2021)

TRA

L'A.O.U.P. Paolo Giaccone di Palermo (di seguito Committente) con sede a Palermo in Via del Vespro n. 129, Partita IVA n. 05841790826, rappresentata dall'Ing. Ferdinando Di Giorgi che interviene nella sua qualità di Dirigente Responsabile dell'Area Tecnica dell'A.O.U.P. Paolo Giaccone di Palermo.

E

Il professionista Ing. Giovanni Demma, iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Palermo al n°5540, domiciliato, ai fini del presente contratto in Viale Emilia, 11 - 90144 Palermo - P.IVA: 04400590826 - Codice Fiscale: DMM GNN 69 S 30 G273 L, nella sua qualità di libero professionista, in seguito denominato "Affidatario".

SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE :

Art. 1

Il Committente conferisce all'Affidatario, che accetta, l'incarico relativo al "Collaudo tecnico-amministrativo funzionale dei lavori per il





completamento dell'Anello di Media Tensione dell'A.O.U.P. Paolo

Giaccone di Palermo"

L'incarico deve essere eseguito in conformità alle leggi, ai regolamenti vigenti in materia di lavori pubblici, comprese le linee guida ANAC attuative del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., nonché alle istruzioni del Committente e del R.U.P. L'attività da svolgere, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo si articolerà, come disciplinato dal quadro normativo di riferimento di cui D.Lgs. n.50/2016 e ss.mm.ii.) .

Il dettaglio delle prestazioni è riportato nella Determinazione dei corrispettivi.

Art. 2

Il collaudo tecnico-amministrativo di lavori e forniture riguarda il complesso delle verifiche e delle prove atte ad accertare, sia tecnicamente che amministrativamente, la rispondenza di quanto realizzato a quanto previsto nel progetto e nelle perizie suppletive e di variante approvate, in modo da garantire alla Committenza il corretto adempimento degli oneri contrattuali da parte dell'Impresa, la corretta liquidazione da parte della Direzione Lavori dei corrispettivi contrattualmente stabiliti, la rispondenza tecnica dell'opera realizzata alle finalità per le quali la Committenza ha commissionato l'opera, e comprende l'esame di eventuali riserve e relativo parere, e il rilascio del Certificato di Collaudo.

L'incarico di collaudo tecnico-amministrativo predetto comprende la predisposizione e la presentazione, all'A.O.U.P. Paolo Giaccone, dei seguenti elaborati appropriati alla natura dell'opera:

Certificato di collaudo tecnico-amministrativo contenente la verifica dell'iter - amministrativo, dall'approvazione del progetto fino all'ultimazione





dei lavori con relative delibere, delle varianti e atti amministrativi connessi, la relazione illustrativa delle opere, i verbali delle visite con descrizione delle verifiche e dei collaudi tecnico-funzionali eseguiti, revisione tecnico-contabile, certificazioni di materiali e attrezzature soggetti a certificazioni e/o a dichiarazioni di conformità, verbale di accertamento ai fini della presa in consegna anticipata di cui all'art. 230 del D.P.R. n. 207/2010;

Verbali di collaudo in corso d'opera attestanti il corretto avanzamento dei lavori e la conformità al progetto, l'intera spesa sostenuta dall'ente beneficiario del finanziamento;

Eventuale relazione riservata sulle domande di maggiori compensi richiesti dall'impresa durante l'esecuzione dei lavori;

Eventuali Verbali di Collaudo tecnico-funzionale di impianti e apparecchiature, ove richiesti dalla Committenza.

I predetti elaborati vanno presentati in originale e copia autenticata dal RUP.

In corso d'opera devono essere redatti verbali di visita, in occasione delle fasi di lavorazione più complesse e non ispezionabili a fine lavori.

L'A.O.U.P. Paolo Giaccone consegna al collaudatore la documentazione disponibile al momento dell'affidamento dell'incarico e per ogni consegna del materiale il collaudatore attesta il ricevimento degli atti.

La documentazione necessaria all'espletamento delle operazioni finali di collaudo, accompagnata da un apposito elenco in duplice copia, è consegnata al collaudatore dopo l'ultimazione dei lavori e in tale elenco vanno ricomprese le precedenti consegne di documenti.

Il collaudatore appone la propria firma in segno di ricevuta su una delle copie dell'elenco e al termine dell'incarico restituisce all'Ente tutti i documenti indi-





cati nell'elenco.

Il collaudatore è responsabile della corretta tenuta della documentazione consegnata.

Art. 3

Nel corso dell'esecuzione dei lavori il collaudatore, in corso d'opera, esegue verifiche periodiche mediante visite, sopralluoghi e riscontri, ogniqualvolta lo ritiene opportuno, quando vengono eseguite particolari o complesse opere specialistiche e comunque con cadenza almeno trimestrale, redigendo appositi verbali e dandone comunicazione e preavviso al Responsabile Unico del Procedimento.

In ordine allo svolgimento dell'incarico, per quanto riguarda il collaudo tecnico - amministrativo, le parti richiamano quanto previsto dal Regolamento sui Lavori Pubblici approvato con D.P.R. n. 207/2010 e ss.mm.ii. (per le parti vigenti) ed in particolare dall'art. 219 al 236, nonché la vigente normativa regionale in materia di LL.PP.

Qualora nel corso delle procedure di collaudo dovesse accertare vizi o difformità delle opere addebitabili alla impresa appaltatrice, il collaudatore si obbliga a darne tempestiva comunicazione al Direttore dei lavori e al Responsabile del procedimento, affinché possano effettuare le necessarie contestazioni all'appaltatore.

Art. 4

Il collaudatore è tenuto a presentare gli elaborati di cui all'art. 2 entro 3 (tre) mesi dalla data di ultimazione delle opere e dalla di ricezione di tutta la documentazione necessaria per il collaudo; il termine può essere interrotto una sola volta, in caso di richiesta di integrazione della documentazione presen-





tata, e ricomincia a decorrere dalla data di effettiva consegna degli atti necessari per completare la documentazione stessa.

Qualora la presentazione degli elaborati venisse ritardata oltre il termine stabilito, per sola causa del collaudatore, è applicata, previa diffida, una penale pari ad €. 50,00 (cinquanta) per ogni giorno di ritardo; la penale è trattenuta sul saldo del compenso, nei limiti del 10% dell'importo spettante per il compenso base.

Nel caso in cui tale ritardo ecceda comunque i 30 (trenta) giorni, l'A.O.U.P. Paolo Giaccone, previa messa in mora, decorsi inutilmente ulteriori 30 (trenta) giorni dalla stessa, si ritiene libera da ogni impegno verso il collaudatore inadempiente, senza che quest'ultimo possa pretendere compensi o indennizzi di sorta, sia per onorari che per rimborso spese.

Art. 5

L'ammontare del compenso dovuto dall'A.O.U.P. Paolo Giaccone all'Affidatario per le prestazioni oggetto del presente Disciplinare di incarico, quale corrispettivo per tutti i servizi richiesti e previsti nella Trattativa diretta e nei suoi allegati, nell'Offerta e nel presente Disciplinare di incarico, al netto degli oneri fiscali e previdenziali è pari ad €. 3.600,00 (Euro tremilaseicento/00) ed è ritenuto congruo, fisso e imm modificabile dall'Affidatario fatti salvi eventuali atti aggiuntivi derivanti da altre prestazioni richieste.

L'importo degli oneri fiscali e previdenziali ammonta ad €. 144,00 (Euro centoquarantaquattro/00) ed €. 823,68 (Euro ottocentoventitre/68) per I.V.A. al 22% . L'importo complessivo, compreso tali oneri fiscali e previdenziali, è pertanto di €. 3.847,68.

Rimane convenuto tra le parti che nel caso di variazione delle percentuali





degli oneri fiscali e previdenziali, le stesse saranno riconosciute all'Affidatario.

Art. 6

Si conviene tra le parti, che il corrispettivo economico per l'espletamento del servizio richiesto così come definito all'art. 1 sarà corrisposto per l'intero ammontare, previa presentazione della relativa fattura, a seguito della consegna di tutti gli elaborati di cui all'art. 2, ed entro 60 giorni dalla consegna degli stessi .

Art.7

Il recesso dall'incarico da parte dell'Affidatario, senza motivi gravi e comprovati, comporta la perdita del diritto a qualsiasi compenso ed onorario e rimborso spese, salvo l'eventuale rivalsa dell'A.O.U.P. Paolo Giaccone per i danni provocati.

Art. 8

Null'altro spetta all'Affidatario a qualsiasi titolo, per l'incarico di cui all'art. 1 del presente Disciplinare di incarico avendo lo stesso accettato sia nell'offerta di gara (e successivo miglioramento) sia con la firma del presente Disciplinare di incarico tutte le condizioni previste, tutte le prestazioni e i servizi da fornire.

Art. 9

Tutte le controversie che insorgessero relativamente all'interpretazione ed esecuzione del presente Disciplinare, compresa la liquidazione dei corrispettivi economici previsti, saranno possibilmente definite in via bonaria, nel termine di trenta giorni tra il R.U.P. e l'Affidatario. Nel caso di esito negative controversie saranno definite nel termine ulteriore di trenta giorni, su





istanza di una delle due parti, da un collegio arbitrale costituito da tre membri, di cui uno designato dall'Amministrazione, uno designato dall'Affidatario ed il terzo, con funzioni di Presidente, designato d'intesa tra le parti contraenti o, in caso di disaccordo, dal Presidente del Tribunale competente per territorio. In alternativa le parti potranno ricorrere alla Camera Arbitrale e di Conciliazione competente per territorio, ove costituita o si ricorrerà alla competente magistratura. Il foro competente è quello di Palermo.

Art. 10

L'Affidatario assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'Art. 3 della Legge 13 agosto 2010 n. 136 e ss.mm.ii. A tal fine si impegna a comunicare entro sette giorni dall'accensione, o nel caso di conti correnti già esistenti entro sette giorni dalla data del presente Disciplinare, gli estremi del c/c bancario o postale con l'indicazione dell'opera alla quale sono dedicati; comunicherà altresì le generalità delle persone delegate ad operare su di essi. Resta inteso che l'omessa o incompleta o tardiva comunicazione degli elementi informativi di cui all'art. 3 comma 7 della Legge n. 136/2010, comporta a carico del soggetto inadempiente le applicazioni amministrative e le sanzioni pecuniarie di cui all'art. 6 comma 4 della stessa Legge n. 136/2010 e ss.mm.ii. Le transazioni eseguite senza avvalersi degli strumenti atti a consentire la piena tracciabilità costituiscono causa di risoluzione del Disciplinare. Si procederà, altresì, alla risoluzione del Disciplinare nell'ipotesi in cui l'Affidatario sia rinviato a giudizio per favoreggiamento nell'ambito di procedimenti relativi a reati di criminalità organizzata.

Art. 11

L'Affidatario si impegna a denunciare all'Autorità Giudiziaria e/o agli Organi





di Polizia ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità formulata nel corso dell'esecuzione del contratto, anche a propri collaboratori, rappresentanti o dipendenti e, comunque, ogni illecita interferenza nella fase di adempimento del contratto, o eventuale sottoposizione ad attività estorsiva o a tasso usuraio da parte di organizzazioni o soggetti criminali.

L'Affidatario si obbliga inoltre a rispettare la normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro.

La violazione delle obbligazioni assunte in conformità ai punti di cui sopra costituirà clausola di risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1456 del codice civile.

Art. 12

Sono a carico dell'Affidatario tutte le spese inerenti le copie del presente atto, bolli e eventuali tasse di registrazione. Restano a carico dell'A.O.U.P. Paolo Giaccone quelle dovute all'Affidatario per contributi e oneri previdenziali, l'I.V.A. professionale e quanto altro dovuto per legge.

Art. 13

L'Affidatario si impegna a mantenere la riservatezza sui dati trattati, nonché sulle informazioni e sui documenti dei quali abbia conoscenza, possesso e detenzione, direttamente connessi e derivanti dall'attività svolta nell'ambito del presente incarico, in ottemperanza a quanto disposto in materia di privacy e trattamento dei dati. Facendo riferimento alle norme del G.D.P.R. (General Data Protection Regulation) ovvero del nuovo Regolamento Europeo n. 679/2016, entrato in vigore in data 25 maggio 2018, l'Affidatario si impegna al rispetto di quanto previsto, in particolare, dagli artt. 5,24 e 25 del G.D.P.R. medesimo.





Art.14

Ai fini del presente Disciplinare le parti eleggono domicilio:

L'A.O.U.P. Paolo Giaccone nella persona del Responsabile dell'Area Tecnica, e nella qualità come sopra e per ragioni della carica ricoperta, presso l'Area Tecnica dell'A.O.U.P. Paolo Giaccone, in Via del Vespro n. 129, con recapito telefonico 091/6553002 e con indirizzo di posta elettronica certificata tecnico@cert.policlinico.pa.it.

L'Affidatario nella qualità come sopra e per ragioni della carica ricoperta, presso lo Studio tecnico sito a Palermo, in Viale Emilia, 11, con indirizzo di posta elettronica certificata giovanni.demma@ordineingpa.it

Art. 15

Si conviene inoltre tra le parti, in conformità alle norme di legge vigenti e in particolare degli artt. 4 e 10 del D.Lgs. 9 ottobre 2002 n. 231 di recepimento della Direttiva n. 2000/35/CE, che le relative liquidazioni dei corrispettivi economici di cui al precedente art. 5, verranno liquidate entro sessanta giorni dalla data della presentazione della relativa fattura elettronica all'Area Economico Finanziaria e Patrimoniale dell'A.O.U.P.

Dopo tale periodo verranno calcolati e liquidati gli interessi spettanti per ritardato pagamento con le modalità previste dalle norme vigenti.

Palermo, li 07/09/2021

L'AFFIDATARIO

Ing. Giovanni Demma

per l'A.O.U.P. Paolo Giaccone

Ing. Ferdinando Di Giorgi

